



Scuola Secondaria Statale di I grado

**Rocca - Bovio - Palumbo**

Sedi: Via Tasselgardo n. 1 - Tel./Fax 0883481020 - C.so Imbriani n. 233 - Tel./fax 0883583418 - Trani  
e-mail: bamm302003@istruzione.it - pec bamm302003@pec.istruzione.it - C.F. 92073170729

Trani, (fa fede la data del protocollo)

**Circolare n. 115**

**Ai Sigg. Docenti**

**Al DSGA**

**Al personale ATA**

**Al sito web**

**Oggetto:** Insegnamento dell'Educazione civica (*Legge 92 del 20 agosto 2019; Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M. n. 35 del 22.06.2020*) – Indicazioni operative

Come è noto, la Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto, nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, a cui saranno dedicate non meno di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, per il primo ciclo.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti avrà individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'Istruzione.

Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, che in sede di scrutinio formula la proposta di voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, provvedono ad individuare i traguardi di competenze, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, rinviando all'A.S. 2022/2023 la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile);
3. CITTADINANZA DIGITALE con cui deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

In particolare, nel curriculum di istituto, allegato al ptof, sono stati individuati tre percorsi principali legati all'insegnamento dell'Educazione civica e ai traguardi delle competenze da raggiungere al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado:

*Io e il territorio* destinato alle classi prime;

*Io cittadino europeo* destinato alle classi seconde;

*Io cittadino del mondo* per le classi terze.

I docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati e avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

A tal fine, le attività di Educazione Civica dovranno essere opportunamente indicate nel registro elettronico, oltre che nella sezione "Argomento della lezione", anche attraverso l'apposita funzione **ANNOTAZIONI DEL GIORNO**, attraverso la quale il docente segnalerà che "**l'attività svolta rientra nel curriculum trasversale di EDUCAZIONE CIVICA**".

Il docente nominato dal Consiglio di Classe quale coordinatore per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica avrà cura di presentare la relativa programmazione disciplinare seguendo le modalità operative contenute nella circolare 114; inoltre avrà cura di monitorare, per ciascun quadrimestre, l'andamento delle attività svolte, nonché il numero delle ore di attività specifiche effettuate, informazioni che saranno contenute in un report il quale andrà consegnato al DS entro il 15/02/2022 per il primo quadrimestre e entro l'11/06/2022 per il secondo.

La prof.ssa A. D. Cantarella, referente d'istituto per le attività relative al percorso trasversale di Educazione Civica, garantirà il proprio supporto a tutti i docenti, in particolare ai docenti referenti dell'insegnamento di ciascun Consiglio di Classe, attraverso azioni di informazione, formazione, collaborazione e monitoraggio.

**Il Dirigente Scolastico**  
**prof. Giovanni Cassanelli**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 39/93 )